

LETTERE • OPINIONI E COMMENTI

CASA CLIMA

ULRICH SANTA

ADATTARSI AL CLIMA
E ANCHE AGLI EVENTI
METEOROLOGICI ESTREMI

Mentre il 2023 è stato anche in Alto Adige uno degli anni più caldi da quando sono iniziate le registrazioni, la stagione estiva del 2024 sta sorprendentemente registrando frequenti rovesci di pioggia anziché il previsto caldo e siccità. Tuttavia, le intense precipitazioni stanno causando problemi idrogeologici, inondazioni e danni alle colture. È necessario un impegno diffuso a tutti i livelli per contrastare questa minaccia, a partire dalle amministrazioni comunali, responsabili della pianificazione urbanistica. Un esempio positivo è rappresentato dal Comune di Merano, che ha elaborato una strategia di adattamento che prevede fra i vari punti misure per la riduzione del carico di calore, la creazione di aree di ritenzione e la riduzione o la prevenzione del rischio di inondazioni. Un altro esempio è il Comune di Bolzano che ha introdotto nel 2004 la certificazione RIE (Riduzione dell'Impatto Edilizio) che valuta per ogni edificio il suo impatto sulla permeabilità del suolo e sulla presenza di verde. I risultati di questa politica sono un'alta percentuale di tetti verdi a testimonianza di un impegno concreto nella tutela dell'ambiente e nella lotta al fenomeno del surriscaldamento.

Non solo l'ambiente naturale ma anche gli edifici vanno protetti e devono adattarsi ai cambiamenti climatici. Sia che si tratti di piogge intense, o caldo torrido è importante essere preparati e adottare misure preventive per ridurre al minimo i danni e garantire la sicurezza delle strutture e delle persone. In estate, sempre poi spesso, a causa dell'aumento delle temperature, l'atmosfera si satura di vapore acqueo, e si trasforma improvvisamente in piogge torrenziali o addirittura in bombe d'acqua quando le masse d'aria si raffreddano provocando precipitazioni superiori a 20 litri per metro quadrato in un'ora. Se il terreno non riesce ad assorbire rapidamente le piogge è facile che si assista a inondazioni locali, soprattutto in presenza di terreni aridi e superfici impermeabilizzate. Per evitare danni, è fondamentale pianificare attentamente gli accessi alle cantine e ai garage in modo da prevenire allagamenti durante i temporali. È consigliabile installare anche barriere antiriflusso nel sistema fognario per impedire che le acque reflue finiscano nelle cantine.

Oltre all'acqua e il vento un'altra importante causa di degrado negli edifici è il forte calore perché accelera l'invecchiamento dei materiali, causando crepe, scolorimento e deformazioni. Per rallentare il fenomeno si può ricorrere a strategie passive come i sistemi di ombreggiamento oppure integrare la vegetazione sulle pareti e sulle coperture per creare un effetto rinfrescante oltre alla possibilità di isolare termicamente l'involucro dell'edificio utilizzando materiali con elevata capacità termica, cioè in grado di assorbire e rilasciare calore, come mattoni, pietra, cemento, o materiale isolanti fibrosi. Oltre a queste soluzioni, vale la pena considerare anche l'impiego di tecnologie innovative come, ad esempio, l'installazione di sistemi domotici che permettono di gestire in modo intelligente climatizzazione, illuminazione e altri impianti, ottimizzando i consumi e il comfort abitativo. Ma anche le tempeste stanno diventando più frequenti e intense, basti pensare a quella chiamata Vaia del 2018. Le raffiche che si verificano durante una tempesta possono generare elevati carichi di vento sull'edificio. Le aree sensibili al vento come la facciata o il tetto dovrebbero essere progettati e realizzati per essere a prova di tempesta.

Il cambiamento climatico è la sfida del futuro e l'adattamento al cambiamento climatico è un processo continuo. Man mano che il clima continuerà a cambiare sarà necessario sviluppare sempre nuove misure e adattare quelle esistenti.

LETTERE
AL
GIORNALElettere@altoadige.it
Via A. Volta 10 - Bolzano

In ospedale

L'estenuante attesa
di mia suocera 97enne

• Caro direttore, mercoledì 26 giugno alle ore 10,50 accompagnavo mia suocera di anni 97 presso il pronto soccorso di Bolzano. Meraviglia, in 5 minuti viene eseguito il Triage e indirizzata presso l'area verde. Non trascorrono nemmeno 10 minuti e mia suocera viene visitata e trattata con 2 iniezioni e collegata ad una flebo e viene poi disposto un prelievo del sangue per ulteriori analisi e una visita urgente presso la dermatologia (padiglione W). Fino a questo punto tutto perfetto.

Ho pensato che dopo il serio interessamento dell'assessore alla sanità dottor Messner qualcosa sta finalmente cambiando. Amara illusione: aspettiamo per ben 55 minuti (dopo innumerevoli solleciti dell'infermiere Maurizio presso l'ufficio portantini) che qualcuno finalmente che ci accompagni. Dopo la visita presso Dermatologia facciamo ritorno presso il Pronto Soccorso dove ci informano che bisogna fare ancora una radiografia di controllo e dopo questa avrebbero dimesso mia suocera, visto l'esito degli esami precedenti (felici che tutto stava terminando). Ma, ahimè, per ricevere l'esito della radiografia ai polmoni ci sono volute un'ora e 10 minuti. Grazie ai continui solleciti del dottor del Pronto Soccorso e del fantastico infermiere Maurizio. Finalmente alle 16,30 dimettono mia suocera. Secondo il mio umile giudizio con una più attenta organizzazione il tutto si poteva risolvere in 3 ore e mezza senza sottoporre un grande anziano ad uno stress del genere. Comunque siamo sulla strada giusta, avanti così.

Luciano Bisinella

• Caro Bisinella, proprio ieri su queste pagine abbiamo pubblicato la lettera di Cataldo Litta, che raccontava di un'esperienza esattamente opposta alla sua. A dimostrazione che qualcosa, nel nostro sistema sanitario, probabilmente si sta muovendo. Fatta questa premessa, l'attesa alla quale è

RISPONDE IL DIRETTORE

Che figuraccia per la nazionale
Ma non si dimette mai nessuno

• La nazionale di calcio del ct Spalletti è meritatamente stata eliminata dagli europei. Girone di qualificazione sottotono con una vittoria striminzita sull'Albania, la sfida con la Spagna in cui gli avversari ci hanno dominato e il pareggio raggiunto all'ultimo minuto di recupero con la Croazia. Ma il peggio è arrivato agli ottavi, contro la Svizzera. Una sconfitta senza appello, e senza le parate di Donnarumma sarebbe potuta finire anche peggio. Dopo una prestazione così, mi sarei aspettato un passo indietro del commissario tecnico, oltre che dei vertici della federazione. Invece sono stati tutti confermati. È proprio vero che in Italia non si dimette mai nessuno...

Bruno Tomasi

• Caro Tomasi, della figuraccia della nazionale di calcio abbiamo scritto abbondantemente nelle nostre pagine sportive e continueremo a farlo anche nei prossimi giorni, viste le polemiche. Se n'è occupato ieri anche il nostro Federico Guiglia, che ha definito gli azzurri come un gruppo di ragazzi sen-

za fame. Un'analisi che condivide, così come condivido la sua riflessione sulle responsabilità di federazione e ct. Nel 2014, dopo il fallimento mondiale in Brasile, l'allora commissario tecnico Cesare Prandelli e il presidente della Figc Giancarlo Abete si dimisero entrambi...

stata costretta sua suocera è assolutamente esagerata, così come era stata inaccettabile quella di 13 ore che era toccata ad una signora di 90 anni ad inizio aprile. La maggiore attenzione soprattutto ai pazienti più fragili è nei programmi dell'assessore, che sta pen-

sando ad un cosiddetto "codice argento", ma nel frattempo certe attese "monstre" andrebbero assolutamente evitate.

Sicurezza

Un ringraziamento
alle forze dell'ordine

• Mi associo al signor Gianni Curti, che ha rivolto i complimenti al questore Paolo Sartori, sul giornale di giovedì 27 giugno, ed estendo la mia ammirazione a tutte le nostre forze dell'ordine, perché abbiamo tutti bisogno di tranquillità e di ordine. Grazie ancora infinite!
Dott. Enzo Rovere

Scienza e razzismo
Il Nobel dato a Watson
ma negato alla collega

• Caro Direttore, quando un giornale rivela una notizia scientifica importante ma ignota alla maggioranza dei lettori vuol dire che fa il suo mestiere. Complimenti. Mi riferisco all'articolo di domenica del suo collaboratore professor Giorgio Dobrilla riguardante un esempio di razzismo. Sono venuta così a sapere che uno dei due Premi Nobel (il Dott. Watson) per aver scoperto con il collega Crick il DNA, dimostrando pure che esso è identico in ogni razza umana, ha dichiarato in seguito incoerentemente che "i negri sono una razza inferiore". Per questo leggo nell'"Asterisco" che è stato espulso e rimosso da ogni carica scientifica negli Usa. Trovo anche nell'articolo che una ricercatrice dello stesso gruppo partecipante alla ricerca non è stata premiata alla pari, cioè non ha ricevuto il Nobel (perché donna?). Mi sembrano tutte e due cose da pazzi.
Monica Z.

LA FOTO DEL LETTORE



La magia del laghetto sopra Villandro

E sullo sfondo le Odle con lo spettacolo dei rododendri fioriti (Foto di Ferdinando Granziol)

ALTO ADIGE

Direttore responsabile: **Mirco Marchioli**S.I.E. Spa
Società Iniziative Editoriali
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONEPresidente:
Orfeo Donatini
Amministratori delegati:
Michi Ebner
Roberto RangoniConsiglieri:
Giovanni Bort, Fabrizio Lorenz
Mauro Marcantoni, Enrico ZobeletCollegio Sindacale:
Michele Iori, Peter Giera
Patrizia PizziniSede legale:
Via d. Missioni Africane, 17
38121 TrentoRedazione:
Via Volta 10, 39100 BolzanoS.I.E. s.p.a. ha designato, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), il responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer, DPO) che è contattabile per la tutela dei dati personali attraverso dpo@siespa.itAutorizzazione
Tribunale di Bolzano n. 3 del 2/8/1948Stampa: Athesia Druck S.r.l.
via del vigneto 7 - 39100 Bolzano
Certificato ADS n. 8621 del 18/12/2018
Codice ISSN 2499-0604

Abbonamenti e tariffe "Alto Adige"
7 numeri: € 359,90
12 mesi: € 339,90
6 mesi: € 204,90
6 mesi: € 184,90

Media Alpi Pubblicità srl
Via Missioni Africane 17 - Trento

Pubblicità Bolzano:
Via Volta 10 - Tel. 0471.307900

Pubblicità Trento:
Gall. Scudai 28/A - Tel. 0461.886257

Pubblicità Rovereto:
Corso Rosmini 66 - Tel. 0464.432223

Pubblicità Riva del Garda:
Viale Dante 8 - Tel. 0464.522031

Pubblicità nazionale:
A. Manzoni & C. S.p.A.
via Ferrante Aporti, 8 - 20125 Milano
tel. 02.57494802

OROSCOPO
DEL GIORNO

ARIETE 21/3 - 20/4
• La pazienza vi manca e in futuro potreste avere dei problemi, specialmente nelle relazioni con gli altri. Lavorate maggiormente su questo aspetto e non pretendete di avere tutto e subito.

TORO 21/4 - 20/5
• Risolvete in fretta ciò che dovete portare a termine e trascorrete il pomeriggio facendo quello che più vi piace. Fate una passeggiata all'aria aperta o vedete gli amici: dovete svagarvi un po'.

GEMELLI 21/5 - 20/6
• Gli impegni personali potrebbero sovrapporsi a quelli familiari creando problemi organizzativi. Se potete delegate qualcosa e concentratevi su altro, oppure posticipate tutto ad un altro giorno.

CANCRO 21/6 - 22/7
• Se non volete trascorrere la serata con gli amici, ditelo chiaramente senza dare troppe spiegazioni. A volte vi serve stare un po' da soli perciò non preoccupatevi e pensate al vostro benessere.

LEONE 23/7 - 22/8
• Fare dei bilanci ogni tanto potrebbe rivelarsi una scelta saggia e vincente. In questo modo riuscirete a capire se avete fatto degli errori e a trovare un eventuale rimedio per migliorare le cose.

VERGINE 23/8 - 22/9
• Per raggiungere i risultati desiderati dovete analizzare bene il contesto che vi circonda. Studiate le mosse dei competitor per anticiparli, oppure offrite qualcosa di una qualità maggiore.

Per questa pubblicità rivolgersi a:

ALTO ADIGE
publicita@altoadige.it

BOLZANO - Via Volta 10 - Tel. 0471 307900

BILANCIA 23/9 - 22/10
• Forse dovrete ascoltare di più le persone che vi sono intorno e mettere in pratica i consigli quando ne avrete l'occasione. Se non sapete fare qualcosa non continuate ad insistere e fatevi aiutare.

SCORPIONE 23/10 - 22/11
• Avrete tante occasioni per dimostrare a colleghi e collaboratori le vostre abilità e competenze, perciò sfruttate l'opportunità e dimostrate a tutti chi siete e quanto valete. State calmi e non agitatevi.

SAGITTARIO 23/11 - 21/12
• Non aspettate che qualcuno faccia le cose per voi, ma prendete in mano la situazione e sfruttate le numerose occasioni in arrivo. I cambiamenti sono ordinaria amministrazione e dovrete abituarvi.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1
• Qualcosa potrebbe andare storto per la vostra distrazione e dovete evitare che ciò accada. Non fatevi cogliere dalla fretta o dall'ansia di terminare tutto e subito: potreste ottenere il contrario.

ACQUARIO 20/1 - 19/2
• Dedicatevi a ciò che vi fa stare bene e allontanatevi da ogni pensiero negativo. Avete bisogno di riposarvi e di staccare la spina per qualche giorno: pensate a voi stessi e non preoccupatevi.

PESCI 20/2 - 20/3
• Non andate nel panico quando dovrete affrontare una situazione complicata o non riuscite a gestire la cosa. Mantene la calma, fate un bel respiro e concentratevi su ciò che dovrete fare.